PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

a.s. 2023/2024

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DOCENTE |  | |
| Materia |  | |
| Classe |  |  |

#### Programmazione didattica curricolare

In base alle indicazioni concordate nel gruppo didattico disciplinare e alle linee generali del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), l’organizzazione didattica annuale sarà impostata sui seguenti criteri generali:

* Percorso didattico flessibile in funzione dei livelli di partenza e delle risposte di ciascuna classe, fermo restante il vincolo dei minimi contenuti individuati nel gruppo disciplinare.
* Metodologia di insegnamento orientata ad uno studio più concreto, formativo e creativo.
* Attività e strategie sia di studio che ricreative, mirate a promuovere nell’allievo lo sviluppo della socializzazione, lo spirito di collaborazione, lo sviluppo del senso di appartenenza e della consapevolezza di sé come membro attivo della comunità scolastica e sociale.
* La valutazione finale terrà conto dei livelli di apprendimento e dell’impegno che ogni allievo conseguirà nel corso dell’anno scolastico e della partecipazione attiva ai moduli didattici.

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
2. Garantire l’apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l’utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l’adattamento negli ambienti di apprendimento, dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
3. Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali, lo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all’imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un’esperienza educativa significativa e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.
4. Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l’utilizzo con la pratica delle citazioni;
5. Favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l’insegnante.
6. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nell’ attività didattica, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La progettazione della didattica si fonda sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni attraverso proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze:

* lavoro cooperativo
* Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, fruibili in autonomia da parte degli studenti. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
* Consegna di report, compiti ed esercizi di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
* Approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio e compiti di realtà: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
* Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

SITUAZIONE DI PARTENZA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Le prove d’ingresso hanno mostrato un livello globalmente  In mancanza di prove d’ingresso si riportano i risultati rilevati da osservazione sistematica per quanto riguarda impegno, interesse e partecipazione: | | | |
| - (specificare livello)  - (ulteriori annotazioni di casi particolari) | | A eccellente (9, 10)  B adeguato (7, 8)  C minimo (6)  D di recupero (3, 4, 5) | |
| La situazione può essere così sintetizzata | |  |  |
| Fascia A (livello eccellente)  Alunni: ………….. | Fascia B (livello adeguato)  Alunni: …………..… | Fascia C (livello minimo)  Alunni: …………….. | Fascia D (livello recupero)  Alunni: …………….. |

INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO:

CONOSCENZE/ABILITÀ DA ACQUISIRE, MODALITÀ E DURATA

|  |
| --- |
| ES.  Si intendono attuare strategie didattiche il più possibile partecipative e la trattazione dei contenuti sarà articolata in modo da stimolare l’intervento attivo degli alunni nell’esame dei vari istituti anche attraverso un’attenta osservazione della realtà a mezzo di diversi canali informativi e del richiamo alle discipline collegate.  All’inizio e nel corso dell’anno sono stati e saranno attuati opportuni interventi per il consolidamento delle conoscenze e competenze utili per l’apprendimento dei nuovi contenuti.  Si prevedono frequenti verifiche affinché gli alunni si abituino ad un costante apprendimento e ad un’esposizione chiara ed organica.  - Studio guidato del libro di testo  -Lavoro di Gruppo in Modalità asincrona  -Mappe Concettuali |

INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

* attività di ricerca su tematiche con valenza anche interdisciplinare
* lavori di gruppo
* uso di audiovisivi e prodotti multimediali
* altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

TRAGUARDI FORMATIVI

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ, CONCORDATI NELLE RIUNIONI DISCIPLINARI, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

VEDI PROGRAMMAZIONE ALLEGATA

OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI; RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

Comportamentali

|  |
| --- |
| ES.   * acquisizione di un corretto e idoneo atteggiamento relativo al ruolo di studente; * miglioramento, attraverso lo studio, della propria consapevolezza nel sentirsi cittadini in un mondo in continuo divenire * capacità di lavorare sia autonomamente sia in gruppo. |

Cognitivi

|  |
| --- |
| ES.   * saper raccogliere, ordinare materiali e idee; * saper formulare ed elaborare le informazioni e le conoscenze; * saper usare strumenti: es.codice * utilizzare, nelle comunicazioni scritte e orali, registri linguistici corretti e dimostrare, con un’esposizione appropriata, frutto di rielaborazione personale e critica, di aver saputo decodificare e interpretare i messaggi trasmessi dalle fonti d’informazione   Strategie:   * integrazione del libro di testo con strumenti audiovisivi, giornali e riviste specializzate, codice; * presentazione di situazioni reali per invogliarli all’analisi e alla deduzione;   - attivazione di forme di autocorrezione individuale e/o collettiva |

|  |
| --- |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI |
| *Per le Competenze europee di cittadinanza individuate per il biennio e per gli obiettivi educativo - didattici trasversali indicati per il triennio si rimanda alle Programmazioni di Dipartimento , dei Consigli di Classe e al curricolo di Educazione civica.* |

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI: CONDIVISIONE DI STRATEGIE PARTECIPATIVE DI APPRENDIMENTO

|  |
| --- |
| ES.  Gli alunni sono resi partecipi degli obiettivi da raggiungere, degli strumenti di valutazione, dei tempi e dell’impostazione complessiva dell’insegnamento.  Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dovranno essere sempre privilegiati gli aspetti logico-critici, rispetto a quelli, pur necessari, ma solo strumentali, di carattere mnemonico  La proposta di problemi da risolvere abituerà il giovane all'analisi puntuale e alla individuazione di ipotesi risolutive, da verificare in situazione  Così pure lo studio dei "casi" presentati in termini concreti e specifici, e graduati, nella loro difficoltà, a seconda delle competenze acquisite dallo studente, stimolerà la partecipazione attiva del giovane e gli consentirà di verificare la comprensione della normativa astratta e dei principi teorici e la sua capacità di applicare la norma al caso concreto.  Il lavoro di gruppo e le ricerche, che pure costituiscono validi stimoli all'apprendimento, saranno usati, data la ristrettezza dei tempi a disposizione, solo quando risultino funzionali al raggiungimento di specifici obiettivi.  Esercitazioni scritte saranno opportune per abituare lo studente a una rielaborazione critica delle conoscenze, ad una organizzazione più strutturata del pensiero e ad una corretta esposizione.   * Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l’operare, attraverso le azioni) * Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri) * Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate) * Problem solving (risolvere situazioni problematiche) * E-learning (utilizzo delle tecnologie di internet per proporre contenuti didattici multimediali) * Lezione frontale * Lezione partecipata * Libri di testo * Studio individuale * Ricerca guidata dal docente su siti Web selezionati * Interrogazioni e test progressivi * Spazi virtuali di interazione su Internet in modalità sincrona / asincrona (Social network / blog / sito / posta elettronica / piattaforma e-learning): predisposizione e messa a disposizione degli studenti di esercizi – lezioni, materiale documentario * Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, didattica peer to peer * Lavori di gruppo * Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

SUSSIDI

|  |
| --- |
| Esempi   * integrazione del libro di testo con strumenti audiovisivi, giornali e riviste specializzate, codice; * Videolezioni in sincrono/video asincroni * Schede di lavoro, schemi riepilogativi o riassuntivi, appunti integrativi * Libro di testo - Quotidiani - E book eserciziario * Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

|  |  |
| --- | --- |
| [] Prove strutturate / semi-strutturate  [] Colloqui  [] Relazioni  [] Prove scritte individuali: relazione – report /saggio breve / articolo di giornale / tema tradizionale  [] Traduzioni  [] Articoli di giornale  [] Brevi interventi sia dell'alunno che richiesti dall'insegnante;  [] Correzione dei lavori eseguiti a casa;  [] Correzione collettiva dei compiti in classe; | [] Analisi testuale  [] Risoluzione di problemi ed esercizi  [] Sviluppo di progetti  [] Verifiche orali  [] Verifiche scritte  [] Verifiche grafiche  [] Verifiche pratiche  [] Produzione di materiali didattici da parte degli studenti (individualmente o in gruppo)  [] Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

|  |
| --- |
| 1. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza |
| 1. L’integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione |
| 1. L’impegno |
| 1. I livelli partecipativi dimostrati in classe e in attività didattiche proposte dalla scuola |
| 1. L’attuazione di un efficace metodo di studio |
| 1. La realizzazione degli obiettivi programmati |

Per ogni prova sarà prevista una griglia di valutazione a conoscenza degli alunni, che saranno così in grado di attivare processi di autovalutazione e, dunque, una valutazione condivisa.

La valutazione scaturirà oltre che dalle prove oggettive, dalla partecipazione, dai risultati raggiunti in relazione all’area cognitiva, operativa ed affettiva e dai livelli di partenza nonché dai fattori extra – scolastici.

Per ciò che concerne gli indicatori e la griglia di valutazione adottata si fa riferimento a quella prevista dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe e dal PTOF.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI DEI MODULI - SCELTA DEI CONTENUTI

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Modulo | Unità didattiche | Obiettivi: 1. conoscenze  2. competenze  3. abilità | Tempi |
|  |  |  | 1 QUADR. |
|  |  |  | 2 QUADR. |

CONTRIBUTO E CONNESSIONI DELLA DISCIPLINA CON L’EDUCAZIONE CIVICA

(si fa riferimento al curricolo d’istituto di Educazione Civica e alla programmazione del consiglio classe)

ES.

* Riconoscere la funzione e l’importanza della Costituzione come patto democratico sul quale si fonda la convivenza tra i cittadini
* Partecipare alla vita civile applicando al dettato legislativo le esperienze personali, scolastiche e partecipative
* Riconoscere l’importanza di una cultura di civile convivenza, della pace e della non violenza
* Promuovere la salute e il benessere personale e della comunità; riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita
* Riconoscere i diritti e i doveri del cittadino digitale; utilizzare in modo consapevole le risorse della rete; valutarne i rischi

ELABORAZIONE DI UDA DI EDUCAZIONE CIVICA PER COMPETENZE (INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI)

|  |  |
| --- | --- |
| educazione civica  *DM del 22.06.2020* | |
| TITOLO DEL MODULO | ORE |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DATA | MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE / PIANO DI LAVORO |
|  |  |

*Registrare in questo punto eventuali modifiche da apportare alla programmazione in relazione alla situazione della classe con data e firma*

Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_